

# il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

ABBONAMENTI  
 Per un anno ..... L. 3.00  
 " " semestrale ..... " 1.50  
 Per l'estero aggiungono le spese postali.

INSERZIONI  
 ed avvisi in terza o quarta pagina - prezzi di tutta convenienza.  
 I manoscritti non si restituiscono.

Pagamenti anticipati.

Direzione ed Amministrazione Piazza Patriarcale N. 6, 1° piano.

Un numero separato cent. 5.

Trovati in vendita presso l'emporio giornalistico-librario piazza V. G., all'edicola, alla stazione ferroviaria e dai principali tabaccai della città.

## LA MORTE DI UMBERTO I°

L'annuncio dell'assassinio di Umberto I° destò il più sincero compianto, la più viva esecrazione nel popolo italiano.

Quando morì Vittorio Emanuele la commozione universale era determinata dal pensiero o dal ricordo che i fatti i quali si condussero alla unità ed alla liberazione si compendiarono nel suo nome; era il primo re d'Italia che moriva.

La scomparsa di un figlio resa più dolorosa dalla tragedia che la cagionò, dà luogo a non minore compianto. Come nel 1878 così nel 1900 ogni onesta anima italiana si sente e si mostra afflitta.

Quale più grande spettacolo, quale maggiore conforto per noi tutti di questo? Alla povera Donna che fu colpita nel suo affetto di sposa dal piombo omicida, quale maggiore consolazione nell'immenso dolore, che questa unanimità di compianto del popolo di cui Egli fu il capo ed a reggere il quale ascende il Suo unico figlio?

Ebbene, a tutti non è piaciuto di rispettare questo consenso di pianto. Alcuni hanno voluto violare la religione del dolore.

Uomini... a mal più che a bon usi

dopo avere sfruttato le istituzioni, finchè Umberto fu vivo, vogliono sfruttare l'estrema sciagura di Lui e costituirsi la *privativa del dolore*. Essi fanestano anche più; essi turbano questa ora triste e, mentre anche il dolore ha la sua bellezza, la offendono e la macchiano.

A loro pare che questo sia il momento di scagliarsi in contumelie contro gli avversari. Si sono fatto un proposito: la tragica fine del Re deve essere per essi un profitto.

Triste spettacolo di trivialità e di abiezione! Nella cecità loro non si accorgono di apparire i soli, in mezzo alla generale commozione, i soli che non sentono altra voce che quella dell'odio e dell'interesse; non si accorgono che il popolo li vede affannarsi intorno al cadavere di Umberto I° come intorno ad una preda. Profanatori! *il Paese.*

*I Governi rappresentativi ammettono partiti e tendenze diverse che possono trovarsi in lotta tra loro; ma una sola deve essere lo scopo di tutti, quello supremo del bene della Patria.*

Umberto I.

(Discorso della Corona 14 novembre 1899)

### Vittorio Emanuele III°

Nato il giorno 11 novembre 1869 Egli sale al trono all'età di 30 anni.

Del suo carattere, delle sue abitudini, delle sue tendenze si conosce ben poco. Intorno a Lui stanno il principe Tomaso, che soltanto si occupa di cose della marina, e tre principi suoi cugini più giovani di Lui. Umberto I° salì al trono di poco più anziano, ma dopo avere combattuto e dopo avere vissuto la vita, allora ardente ed avventurosa, della politica. Salì al trono ed

trollo continuo del parlamento. A lui spetta di scegliere quando la rappresentanza nazionale non agisca in armonia con la volontà del paese e di scioglierla chiedendo ai comizi il responso. Oggi, ogni crisi appianata, la forma costituzionale semplicemente applicata, renderà pertanto semplice o facile a Vittorio Emanuele III° il disimpegno dei suoi doveri.

Egli si troverà forse esposto a suggestioni che non mancano mai a principi nuovi. Non mancherà l'assedio alla reggia dei reazionari che aspirano al potere, che vogliono farsi dalle istituzioni uno stru-

### Che cosa vogliono?

In un paese di scarsa educazione politica vi è sempre una gran massa della popolazione fluttuante tra opposte opinioni e che si lascia guidare dalle impressioni subitanee più che da opinione ponderata. Il fenomeno necessariamente è passeggero, ma fruttando in un senso, o nell'altro si ripete.

Adesso pare ai conservatori il momento buono per essi e si affannano a sfruttarlo. Ma ben presto ritornerà la calma ed anche adesso molti più di quelli ch'essi non credono sono coloro che ragionano e che sono tutt'altro che edificati di vederli tanto intenti ai loro interessi di partito da parere abbastanza consapevoli dell'occasione.

Per vedere meglio di che cosa si tratta basta guardarsi intorno e si scorgerà come si tratti di partigianeria e non di dolore sincero.

Basta una breve rassegna a dimostrarlo.

A Roma non ci sono che conservatori da una parte e repubblicani e socialisti dall'altra, poichè la sinistra, con un Bacelli a capo, non è cosa consistente e diversa dal resto della consorteria. Contro chi si appunta in Roma l'accusa fatta di avere eccitato con le teorie avanzate lo spirito pubblico ed armato così incoscientemente, come disse l'avv. Billia in Consiglio comunale, la mano dell'assassino? Contro i soli avversari dei conservatori che colà si trovano: i socialisti ed i repubblicani. A Firenze è la stessa cosa. A Milano gli avversari dei conservatori sono i partiti popolari uniti; ebbene tutti, e radicali, legalitari e socialisti sono ugualmente segnalati all'odio consortesco. Al *Secolo* tocca la sorte stessa che all'*Avanti!* A Brescia, a Venezia non sono più i popolari sono i costituzionali di sinistra gli zarardelliani, gli avversari dei consorti; ebbene essi sono indicati come i complici occulti del regicidio, essi le maschere costituzionali.

Dunque qualunque avversario dei consorti che fecero le bolle imprese a tutti noto, qualunque avversario loro è un reprobato. Dai socialisti di Roma agli zarardelliani di Brescia tutti uguali; la sola scuola che possa salvarci è quella alla quale educano il popolo i giornali moderati che non conoscono altro linguaggio che quello dell'odio. Per salvarci non ci resta che affidar loro la cura perpetua delle cose pubbliche e, spenta ogni aspirazione liberale, ogni vitalità, ogni moto, confidare ad essi la tutela di ogni cosa.

In Francia come in Austria, in Germania come in Inghilterra, i partiti si agitano, vivono, fanno propaganda di foggi dottrina senza dare per frutto il regicidio; sul popolo italiano solo deve pesare un'interdizione ed un decreto immutabile di immobilità sotto gli ordini delle sue antiche consorterie.

Ma è proprio vero che gli italiani sieno colpiti da un'inetitudine così profonda ed insanabile? L'avvocato che difese Lucheni a Ginevra diceva con parole che non ricordiamo, cose che dovettero impressionare. Dando vengono, egli si domandava, questi disgraziati, questi Lucheni e Caserio? Vengono da lontani paesi, sono trasmigrati dalla loro patria, senza famiglia, senza educazione, cresciuti soli, abbandonati a sé stessi; e ciò perchè tale è la misera condizione d'Italia. Dall'estero, dov'era emigrato, venne pure il Bresci.

Ora, domandiamo noi a chi ragiona, di chi la causa se non, in parte, della necessità delle cose ed in parte degli uomini che governarono l'Italia se essa non è prospera, non ha maggiori mezzi da coltivare la pubblica educazione fu sì spesso agitata da varie sventure?

Invece che recriminare e speculare sulla sventura, imparino da essa ad essere più saggi per l'avvenire ed a non mascherare con l'odio la verità.



ebbe intorno a sé nomi che, come Bonadotto Caroli, rappresentavano una gloria ed una garanzia. Vittorio Emanuele III incominciò il suo regno e l'esplicazione di sé stesso, della mente sua in mezzo alla aspettazione del suo popolo.

Di Lui si sa che è studioso di numismatica e di storia, che conosce più lingue, che si coltiva nelle scienze economiche; si sa che dopo il disastro d'Adua fece intendere a suo padre la propria avversione per Crispi, ma tutto ciò che si conosce lascia ancora viva l'aspettazione degli italiani. Di re costituzionale ha dei doveri e dei diritti prefiniti dallo statuto.

Il re regna e non governa. Non vi dovrebbe essere in uno stato a sistema costituzionale rappresentativo che retta mente funzioni, un partito contro e pro del re. Il re dovrebbe essere al di sopra ed al di fuori d'ogni dibattito; egli ha il grande attributo di interpretare le indicazioni della rappresentanza nazionale e scegliere conformemente ad esse i ministri, questi hanno l'ufficio e la responsabilità del governo sotto il con-

tento ai loro tristi propositi. Fu dall'opera di costoro che derivarono le avventure africane, gli attentati alle pubbliche libertà e le agitazioni che turbano recentemente la vita pubblica, ogni danno d'Italia. Senza di essi la storia non registrerebbe la nostra sventura dal 1848 ad oggi.

Vittorio Emanuele III si ispirerà alla tradizionale lealtà della sua casa, ricorderà che il suo grande Avo, di cui porta il nome, difese lo statuto contro le intimidazioni di Radetsky e saprà rispettarlo e farlo rispettare.

*Delle «propagande dell'odio» dovrebbe ben guardarsi dal parlare quei giornali e quegli uomini che troppe volte, per dispetto reazionario, diedero l'esempio dell'irriverenza alla autorità sovrana, delle insinuazioni ingiuriose, e perfino della villana contumelia ad una gentile fanciulla che oggi è chiamata ai destini di Regina d'Italia....*

Il Friuli

Martedì 31 luglio 1900, n. 181.





# AMARO D'UDINE



Antica e rinomata Specialità  
di **DOMENICO DE CANDIDO**  
CHIMICO - FARMACISTA  
Via Grazzano UDINE Via Grazzano

Grandi Diplomi d'Onore  
alle Esposizioni di *Lione, Digione e Roma.*

**VENTI ANNI**  
DI INCONTRASTATO SUCCESSO

Premiato con **Medaglie d'Oro** alle Esposizioni di *Napoli, Roma, Amburgo* ed altre a *Udine, Venezia, Palermo, Torino 1898.*

**CERTIFICATI MEDICI.** — È prescritto dalle autorità mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

**PREFERIBILE AL FERNET**

Prezzo L. 2.50 la bott. da litro — L. 1.25 la bott. da mezzo litro.  
Spedito ai rivenditori.

Trovansi Depositi in tutte le primarie Città d'Italia.

## ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione dei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Costa L. 4 alla bottiglia.

Aggiungere per Cent. 80 per la spedizione per pacco postale.

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porta.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i principali Profumieri, Farmacisti e Droghieri.  
Deposito Generale **MIGONE & C.**, Via Torino 12, Milano.

In UDINE presso la Drogheria **FRANCESCO MINISINI**

## KOSMEODONT

Preparato dentifricio  
**MIGONE & C.**  
Via Torino 12, Milano



Il **KOSMEODONT-MIGONE** preparato come Elixir, come Pasta o come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT-MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e lo cario, guarisce radicalmente la afta; combatte gli effetti prodotti da cefalalgia che si radicano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti giusti e dall'uso del fumare.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare od evitare le carie, conservare l'altre pure e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il

**KOSMEODONT-MIGONE.**

Si vende a L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta. Alle spedizioni per posta raccomandata, per ogni articolo aggiungere Cent. 25 — Per un ammontare di L. 10 franco di porto.

# ARMI - VELOCIPEDI - AUTOMOBILI

**A. FUSI & C. - MILANO**  
16. Piazza Castello

Fare richiesta della Tariffa-Album N. 6, con 375 illustrazioni, vera Guida per Cacciatori, Velocipedista, Automobilista, in lizzardo cartolino doppia alla Ditta A. FUSI & C. Sezione Cataloghi - Milano

## ANGELO CROCE - UDINE

Negoziante in Vini Meridionali  
Olii - Marsala - Vermouth e Moscato  
DEPOSITO FUORI DAZIO

Sotto la propria responsabilità assume la consegna d'interi vagoni di Vini delle migliori Provincie Meridionali in qualunque Stazione del Friuli, a prezzi da non temere concorrenza.

Per commissioni rivolgersi nella propria Osteria in UDINE Via Pracchiuso N. 27 o Via Cortazzis N. 10, ed in GEMONA Via Piazza del Ferro, ex Caffè Roma. — Le suddette Osterie trovano pure fornite di scelti Vini Nostri e Nazionali e Cucina alla Casalinga.

## AMARO GLORIA

PREMIATO  
LIQUORE STOMATICO  
RICOSTITLENTE

del chimico farmacista  
**LUIGI SANDRI**  
DI FAGAGNA

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo. Da prendersi solo, all'acqua ed al seltz. Si vende in UDINE presso la Farmacia **Bianchi**, il Caffè **Doria** e la **Bottiglieria G. B. Zanuttini** piazza del Duomo, ed in **Fagagna** presso l'inventore.

## CALICANTUS

Specialità della Ditta

Dellizoso Liquore, squisitamente igienico, preparato con erbe raccolte sui colli di Fagagna.

Raccomandabile alle persone delicate da prendersi dopo i pasti. Si vende in Fagagna presso l'inventore.

## BEVANDE RACCOMANDATE

PER L'ESTATE

**Granatina.** Estratto della mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combatte gli strat irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

**Soda Champagne.** Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

**Menta Glaciale.** Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

**Sciroppo Caffè.** Confezionato con puro Caffè Moka dissotatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità: **ALPEN BITTER**  
Bottigl. **ADOLFO PARMA**, Mercatovecchio UDINE

LE VERE CARTUCCE  
DELLA  
SOCIETÀ FRANCO-ITALIANA  
**LÉON BEAUX & C.**  
di MILANO  
UNIVERSALMENTE PREFERITE  
portano TUTTE il nome:  
**Léon Beaux & C.**  
ESIGERLO SEMPRE  
RIFIUTARE QUELLE  
CHE NE FOSSERO PR-VE  
SOCIETÀ FRANCO-ITALIANA  
**Léon Beaux & C.**  
MILANO

**FOTOGRAFI!** Assortimento di Carte, Bagni, Sali, Lastre ed altri Articoli per Fotografia.

**POSSIDENTI!** Preparati speciali per le Conservazione del Vino — Insetticidi — Zolfo e Zolfato Romeo — Cuprosolfina di propria fabbricazione.

**PER LA STAGIONE.** Conserve di Lampone — Tamarindo — Ribes — Limone — Arancio — Fragola — Soda Champagne — Granatine ecc. ecc.

DROGHERIA E LABORATORIO CHIMICO  
**F. MINISINI - UDINE**

# NOVITA' SAPONE AMIDO BANI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **Achille Bani**, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata e non è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchina d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Bani spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Ventesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano **Paganini, Vignani e C.** — Zini Cortesi e Berni — Perelli, Paradiesi e Comp.

## MAGNETISMO



La veggente somambula Anna d'Amico dà consigli per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza devono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarono Lire Cinque in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia.

Nel riscuotere riceveranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari su tutti i punti sarà posta bene conoscere per favorevole risultato.

Direggeri al Prof. Pietro d'Amico  
Via Roma, n. 2 — BOLOGNA